



Media Release



Comune di Roma
Ufficio Stampa Vice Sindaco
(6 dicembre 2008)



Ufficio stampa Vice Sindaco

Roma, 6 dicembre 2008

COMUNICATO STAMPA

**TURISMO: CUTRUFO, TORNA "TOCCATA E FUGA MAGIE DI NATALE"
L'8 DICEMBRE LA NEVE A SAN LORENZO IN LUCINA**

"I turisti sono una ricchezza per la città". A parlare il Vicesindaco di Roma Mauro Cutrufo che oggi nel corso di una conferenza stampa svoltasi presso "Convoglia" in via Giolitti, 36 ha illustrato il programma natalizio dedicato ai turisti. "Per chi sceglie la Capitale come meta per trascorrervi le festività abbiamo studiato una speciale accoglienza già al loro arrivo nella Capitale, possibile grazie alla collaborazione di Grandi Stazioni che ci ospita qui oggi e degli Aeroporti di Roma. I turisti saranno ricevuti infatti da ragazzi su pattini vestiti da Babbo Natale che distribuiranno il programma natalizio di "Toccata e fuga. Magie di Natale". La kermesse torna dopo il grande successo di questa estate quando incantò più di 60.000 turisti in alcune delle piazze più belle della Capitale – ha detto ancora Cutrufo. Il programma ricco ed articolato prevede alcuni spettacoli a piazza San Lorenzo in Lucina ed a piazza di Spagna con la collaborazione del Teatro dell'Opera di Roma, canzoni del repertorio romano, quintetto di fiati, arie d'opera e brani natalizi in cinque lingue per augurare il Buon Natale ai turisti per i quali abbiamo anche previsto un piccolo effetto speciale tutto natalizio. Durante i canti natalizi interpretati in cinque lingue l'8 dicembre una neve leggera imbiancherà Piazza San Lorenzo in Lucina. Il 15 protagonisti della bella piazza romana saranno i bambini delle "Matite colorate", coro della Basilica di Santa Croce in Gerusalemme diretto dal maestro Germano Neri con "Cantando nel Blu, Girasole Rap, Sentinelle del mattino matita colorata, quanto mancherà, Tvb Gulp! Mio Mio Capito! Magiche bolle blu, Fantasia di Natale, ed il quintetto di fiati del Teatro dell'Opera. Il giorno di Santa Lucia vedrà due momenti diversi di spettacolo con il concerto delle cornamuse della Rome Pipe Band a via Veneto sotto il presepe allestito dall'associazione Dress in dream negli archi di Porta Pinciana ed il concerto di Natale del Coroanaroma dell'associazione

Il giorno di Santa Lucia vedrà due momenti diversi di spettacolo con il concerto delle cornamuse della Rome Pipe Band a via Veneto sotto il presepe allestito dall'associazione Dress in dream negli archi di Porta Pinciana

il responsabile delle relazioni esterne di Aeroporti di Roma Vitaliano Turra e Carlo Parmeggiani, oltre ai rappresentanti del Teatro dell'Opera di Roma, Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri della Dress in dream, Andrea Tozzi del Jobel Teatro, rappresentanti delle Pipe Rome Band, del coro del Matite colorate e del Coroanaroma.



Il Messaggero

(7 dicembre 2008)

mentre il 13 (con replica il 23) la "Rome Pipe Band" inaugurerà con un concerto di cornamuse il presepe dell'artista Federico Paris, rivisitazione moderna della natività attraverso sagome stilizzate in lamiera tinte a sgargianti colori, allestita all'interno degli archi di Porta Pinciana dalla Dress and Dreams di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri.

NELLE PIAZZE

Cornamuse e fiocchi di neve in "Toccata e fuga"

di MARIA GRAZIA FILIPPI

Fiocchi di neve domani a San Lorenzo in Lucina. Sarà il benvenuto a stranieri e turisti a Roma per le festività di Natale. E a sottolineare il clima natalizio ci saranno anche le note del quintetto di fiati accompagnato da un quartetto vocale del Teatro dell'Opera che augureranno buon Natale ai passanti in cinque lingue, intonando *White Christmas*, *Stille Nacht*, *Noel Noel*, *Feliz Navidad* e il nostro tradizione-

nalissimo *Tuscani dalle stelle*. E' l'inaugurazione di *Toccata e fuga. Magie di Natale*, la versione invernale del *Toccata e fuga* dell'estate appena passata che il vicesindaco di Roma, Mario Cutrufo, ha voluto portare tra le piazze romane adobbate per l'arrivo delle feste. «Un'accoglienza speciale dedicata soprattutto a chi sceglie la Capitale per trascorrervi le festività e che, grazie a Grandi Stazioni e Aeroporti di Roma, sarà ricevuto da ragazzi in pattini vestiti da Babbo Natale che distribuiranno il programma di *Toccata e Fuga* a chi è appena arrivato nella Capitale».

Spettacoli, quindi, in piazza San Lorenzo in Lucina domani e a piazza di Spagna il 22 dicembre, mentre il 13 (con replica il 23) la "Rome Pipe

Band" inaugurerà con un concerto di cornamuse il presepe dell'artista Federico Paris, rivisitazione moderna della natività attraverso sagome stilizzate in lamiera tinte a sgargianti colori, allestita all'interno degli archi di Porta Pinciana dalla Dress and Dreams di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri. Sempre il giorno di Santa Lucia sarà la volta anche dell'esibizione del coro dell'Associazione Nazionale Alpini



Parte del presepe di Federico Paris tra gli archi di Porta Pinciana

nel concerto in cinque episodi "CoronaRoma" nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme. Ancora il 15 dicembre il coro "Le matite colorate", composto da 40 ragazzi, intonerà a piazza San Lorenzo in Lucina un medley di canzoni natalizie, seguito da un quintetto di fiati. Diretti dal maestro Germano Neri i ragazzi si esibiranno in *Cantando nel blu*, *Girasole Rap* *Magiche bolle blu* e *Fantasia di Natale*.

I festeggiamenti di *Toccata e fuga. Magie di Natale* si concluderanno il 29 dicembre al monastero di San Gregorio al Celio, dove gli artisti del *Jobel* teatro si esibiranno in *Sulla via di Nazareth*, un suggestivo racconto della storia della Sacra Famiglia dal giorno del fidanzamento fino alla Natività e alla fuga in Egitto.



(12 dicembre 2008)

NATALE, A PORTA PINCIANA PRESEPE LAMIERA DI FEDERICO PARIS

OMR0000 4 CRO TXT Omniroma-NATALE, A PORTA PINCIANA PRESEPE LAMIERA DI FEDERICO PARIS (OMNIROMA) Roma, 12 dic - Sacra Famiglia e Re Magi diventano silhouette di lamiera alte oltre due metri, intagliate a mano e colorate con le vernici che si usano per le carrozzerie delle auto, in un gioco di contrasti tra modernità e storia, uniformità del mattone e anarchia di colori. È il Presepe installato nelle volte monumentali delle Mura Aureliane di Porta Pinciana, firmato dal giovane artista romano Federico Paris che inaugura domani alle ore 18 alla presenza del vicesindaco Mauro Cutrufo. L'evento espositivo, organizzato da Dress in Dreams by Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri, patrocinato dal Comune di Roma, Regione Lazio e Provincia di Roma, e realizzato con l'intervento economico dell'assessorato capitolino al Turismo, torna alla sua seconda edizione, offrendo un'interpretazione più concettuale che realistica della Natività, riflettendo sulla tradizione natalizia attraverso un linguaggio d'avanguardia. «L'obiettivo è quello di esaltare la storia e ri-raccontarla attraverso l'arte contemporanea - dice Elisabetta cantone - E Federico Paris, giovane e talentuoso artista romano, che rivisita la classicità attraverso una chiave moderna e ricca di nuovi significati». Ad accogliere gli invitati domani sera anche la Rome Pipe Band al gran completo: tredici musicisti, italiani e scozzesi, che con le loro cornamuse eseguiranno tradizionali brani natalizi. lak 121724 dic 08



8 DICEMBRE 2008 - 6 GENNAIO 2009



LA MAGIA DI TOCCATA E FUGA

Una città piena di storia, tradizioni e cultura. Una città che non finisce mai di stupire. Ma questo Natale, Roma ha qualcosa di più: luci, suoni, emozioni. Ogni piazza, ogni strada, ogni luogo si veste a festa per accogliere romani, visitatori, turisti, pellegrini. Un'occasione unica per scoprire il fascino della città. Una esperienza da non dimenticare. Un sogno da coltivare nell'attesa di ritornare.

Intanto, benvenuti a Roma.
Il Vice sindaco di Roma Mauro Cabrini

It's a city full of history, traditions and culture. A city that never ceases to amaze. But this Christmas there is even more to Rome than usual: lights, sounds and emotions. Every square, road and place is ready to make merry and welcome Romans, tourists and pilgrims alike. A unique opportunity to discover the fascination of this extraordinary city. An unforgettable experience. Memories to treasure whilst waiting to return.

So, welcome to Rome!
Mauro Cabrini - Deputy Mayor of Rome

CONCORSO ZAFEMA

8 DICEMBRE ore 18.00
Piazza San Lorenzo in Lucina
L'imboscata della neve
29 DICEMBRE e 5 GENNAIO ore 18.00
Piazza San Lorenzo in Lucina
22 DICEMBRE ore 17.00
Scala Pia Piazza di Spagna
TOCCATA E FUGA, MAGIE DI NATALE

In collaborazione con **TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**
Quintetto di fluti, quartetto vocale, brani natalizi in cinque lingue: White Christmas, Stille Nacht, Noel - Noël, Feliz Navidad, Tu soeren dalle stjerre.
ESIBITORI: Olga Adamovitch (soprano), Federico Proietti (mezzo soprano), Fabio Anfanti (tenore), Marco Santoro (baritono), Elia Manfredino (basso), Fabio Saverio (alto), Piero Casali (contraltista), Pasquale Monaco (bassoon), Leonardo Favaleto (horn), Sergio La Stella (bassoon).

13 e 23 DICEMBRE ore 18.00
Via Veneto/Porta Pinciana
ROME PIPE BAND
concerto di cornamuse

13 DICEMBRE ore 18.30
Chiesa del Santo Spirito dei Napoletani
Via Giulia, 34
Concerto del "COROANAROMA"
Alpini di Roma
P' Ebbaddi: La città; P' ebbaddi: Il mare;

5 DECEMBER at 6 pm
Piazza San Lorenzo in Lucina
The snow blanket
29 DECEMBER & 5 JANUARY at 6 pm
Piazza San Lorenzo in Lucina
22 DECEMBER at 5 pm
Scala Pia Piazza di Spagna
TOCCATA E FUGA, MAGIE DI NATALE

In collaboration with **Teatro dell'Opera di Roma**
A Wind Quintet and Vocal Quartet perform Christmas carols in five languages: White Christmas, Stille Nacht, Noel - Noël, Feliz Navidad, Tu soeren dalle stjerre.
EXHIBITORS: Olga Adamovitch (soprano), Federico Proietti (mezzo soprano), Fabio Anfanti (tenore), Marco Santoro (baritono), Elia Manfredino (basso), Fabio Saverio (alto), Piero Casali (contraltista), Pasquale Monaco (bassoon), Leonardo Favaleto (horn), Sergio La Stella (bassoon).

13 and 23 DECEMBER at 6 pm
Via Veneto/Porta Pinciana
ROME PIPE BAND
bagpipes concert

13 DECEMBER at 6.30 pm
Church of the Santo Spirito dei Napoletani
Via Giulia, 34
Concert by the "COROANAROMA"
Choir of the Alpini Army Corps in Rome
Chorus: The City-Chorus: The Sea

13 e 23 DICEMBRE ore 18.00
Via Veneto/Porta Pinciana
ROME PIPE BAND
concerto di cornamuse

13 and 23 DECEMBER at 6 pm
Via Veneto/Porta Pinciana
ROME PIPE BAND
bagpipes concert

Un coro di 40 ragazzi in un medley di canzoni natalizie. Segue quintetto di fluti.

A medley of Christmas Carols by 40 youngsters followed by a Wind Quintet.

29 DICEMBRE ore 18.00
Monastero S. Gregorio al Celio
o Piazza S. Gregorio al Celio, 1
"SULLA VIA DI NAZARETH"
Il racconto della natività a cura di Jabel Teatro ispirato al racconto dei Vangeli, la storia della Sacra Famiglia dal giorno del fidanzamento fino alla Natività e alla fuga in Egitto.

29 DECEMBER at 6 pm
Monastery of San Gregorio al Celio
in Piazza S. Gregorio al Celio, 1
"SULLA VIA DI NAZARETH"
The story of the Nativity by the Jabel Theatre based on the Gospels, the story of the Holy Family from the day of the engagement, the Nativity itself and the flight to Egypt.

Gli ospiti e i turisti saranno accolti alla Stazione Termini e all'Aeroporto Leonardo da Vinci da tanti giovanissimi BABBO NATALE. Visitors and tourists will be welcomed at both Termini station and Leonardo da Vinci airport by lots of very young Santas.

Il ghiaccio a Roma. Pattinare a piazza Re di Roma e al Parco di Tor di Quindio. Ice in Rome: Ice skating in Piazza Re di Roma and Parco di Tor di Quindio.

Infonine +39 060608 eniow Rome!

060608

chiama, clicca e vivi Roma!

www.comune.roma.it
www.060608.it
www.turismoroma.it



Il Messaggero

(14 dicembre 2008)



PERCORSI NELLA TRADIZIONE



Il Presepe all'interno delle Mura Aureliane

Natività in via Veneto E in piazza San Pietro "si accende" l'albero

Troili all'interno

A via Veneto inaugurata la creazione dell'artista Paris e "Dress in dreams"

LA TRADIZIONE DEL PRESEPE

Beccolici «Vorrei aprire al pubblico il camminamento»
Citrufi «Valorizza la Capitale come meta di vacanza»

di RAFFAELLA TROILI

La grotta è la Storia, secolare, protettiva, immutabile. I personaggi sono l'Arte, con, dentro, colori, vivi. L'effetto speciale lo fanno insieme, quando l'aria accoglie l'altro. E, vice versa, un presepe, fatto partecolare, come solo può essere una Natività all'interno delle Mura Aureliane. Anche quest'anno è magia, lasciata a Porta Pinciana. Ci sono Giuseppe e Maria, il Bambinello, Fasano e il bue, i pastori e Re Magi. Guardano dall'alto via Veneto, lo shopping, il traffico, il viavai della gente. E viceversa, chi passa, non può



Sotto, il Presepe all'interno delle Mura Aureliane. Accanto, Mauro Citrufi durante l'inaugurazione della installazione della Natività e la City of Rome Pipe Band. A destra, il particolare delle statue-oggetti di lamiera (Foto: Mario Tardito/Contrasto)

non guardare in alto, non fermarsi e guardare lo spettacolo. Assieme all'evento della Natività. E il gioco creato dall'artista romano Federico Paris, grazie ai contatti tra Modernità e Storia, unificati dall'antichità e assoluta anarchia di colori, staticità e movimento.

L'obiettivo, anche quest'anno, era malare la Storia e ricominciare attraverso l'Arte. E di nuovo le Mura Aureliane, perno monumentale della Storia capitolina, da ieri e per tutto le feste sono adornate di una speciale installazione: il Presepe ideato e organizzato da Dress in Dreams by Elisabetta Gastone e Francesca Silvestri. Sogno di lamiera stilizzata alle oltre due metri, tagliate a mano e contorte con le venute che si usano per le carrozze del calesse. Un'installazione evento, visto che l'ultima volta che le Mura furono concesse per un'installazione artistica risaliva al '74, quando l'artista bulgaro, Christo, le impregnò con la plastica. L'idea di Paris e Dress in Dreams è stata recepita dalla sensibilità del Sovrintendente ai Beni Culturali del Comune, Umberto Beccolici, che parla di "segugio" e "senza di appuntamenti" per spiegare il suo ed all'idea di una Natività tra le Mura: «Ho solo mantenuto una bella iniziativa, più avvincente. Nessuna rivoluzione copernicana, è bene invece mantenere

sive certe tradizioni. Un presepe non fa male a nessuno, anche a chi non crede. E lo dico da laico. Delle mura conosce ogni croce e mattone: tutto sotto controllo, nonostante il tempo e il maltempo. «I 21 chilometri di circuito sono un cantiere sempre in corso e io, che nasco come archeologo medievista, sono impegnatissimo a tutelarli, l'attenzione per loro ce l'ho nel mio Dna. Risalgono al 270-275 d.C. e pur essendo un simbolo di forza, sono in realtà un sintomo di debolezza, sono una macchina tirata da un frettoso, raccontano la storia della fine di Roma: arrivavano le popolazioni straniere, arrivavano i barbari, bisognava proteggerli. Un lavoro faticoso, ma i goti, i longobardi - fatto in corso, fatto del nemico sul collo: «Così oltre alla bellezza, abbiamo ereditato questa fretta. E le mura hanno un continuo bisogno di controllo, con i finan-



ziamenti che però sono quelli che sono. Aprire tutto il camminamento è il mio sogno, come di tutti i miei predecessori. Mi auguro di poterlo realizzare. Magari con una bella penetrazione lungo tutto il circuito.

Il presepe si inserisce nel rilancio delle tradizioni natalizie e della riscoperta della Storia romana, fortemente volute pure dall'assessore capitolino al Turismo, Mauro Citrufi: «Non si tratta solo di un'operazione culturale - commenta all'inaugurazione - ma per il significato che tramette, assume per noi cattolici una valenza ancora più importante. Le figure narrano la nascita di Gesù e ricreano la radici della nostra storia, della nostra essenza di credenti. Il Natale è un momento di gioia in cui deve lasciar spazio anche alla riflessione. E allestire un Presepe a Porta Pinciana, sopra via Veneto, nota nel mondo per le immagini della Dolce Vita è un'occasione in più per scegliere come meta di vacanza la capitale».

Con il patrocinio di Comune, Regione e Provincia e sostegno economico dell'Assessorato capitolino al Turismo, ieri l'inaugurazione di ieri, a largo Fellini. Ad accogliere gli invitati la Rome Pipe Band al gran completo: 13 musicisti, italiani e scozzesi, che con le loro canzoni e il loro repertorio hanno contribuito a creare una magica atmosfera natalizia (risalita dal Nero d'Avola Syrah 2007, dell'azienda agricola D'Alconardo, in questo vino scelto dal premiato Silvio Berlusconi nella cena data a Villa Madama per la Cai).

L'evento della Natività nelle Mura della Storia

Una moderna Sacra famiglia nell'installazione a Porta Pinciana

DALL'AUSTRIA A ROMA

Si accende l'albero di Natale a San Pietro

Tradizione è l'albero di Natale, specie quello a San Pietro. «L'albero di Natale non è nato come simbolo cristiano ma, come tutte le cose belle e buone, è stato fatto proprio dalla Chiesa cattolica». Lo ha ricordato il cardinale Giovanni Lajolo durante la cerimonia di inaugurazione dell'albero di Natale in piazza San Pietro. Il presidente del Governatorato vaticano, salutando gli esponenti della Bassa Austria che hanno offerto l'abete in dono al Papa, ha anche ricordato il legame, accennato anche da molti ricconi famigliari, tra Benedetto XVI e l'Austria.

L'albero, alto 33 metri, è stato donato dal comune di Gutenstein, del Land federale della Bassa Austria. Una svolta imprevista da piazza San Pietro, alla fine delle festività, il suo legno verrà impiegato per costruire piccoli e grandi oggetti per bambini, complementi di arredo per spazi verdi e giardini e oggetti destinati a laboratori scolastici.



L'albero di Natale in piazza San Pietro



CORRIERE DELLA SERA

(14 dicembre 2008)

Tradizioni Figure di lamiera intagliate a mano e con un linguaggio d'avanguardia

Il presepe su Porta Pinciana

«Raccontare la storia attraverso l'arte contemporanea»

È un presepe speciale quello che si scorge alzando gli occhi verso le arcate delle Mura Aureliane, a Porta Pinciana: Re Magi intagliati nella lamiera, alti quasi due metri, angeli, pastori e la silhouette della Sacra Famiglia al centro dell'installazione. L'inedita interpretazione della Natività è firmata da Federico Paris, giovane pittore e scultore romano, impegnato in diversi campi dall'alta moda al disegno, dalla fotografia alla scenografia. Il presepe di lamiera è posizionato nei cinque archi monumentali delle Mura. Colorate con le vernici che si usano per le carrozzerie delle automobili, le figure sono state intagliate a mano e curate nel più piccolo particolare. In un gioco di contrasti tra modernità e tradizione, Federico Paris usa un linguaggio d'avanguardia per re-interpretare il simbolo del Natale. Col naso in su, i turisti e i romani che si trovano a passare per via Veneto si fermano incuriositi ad osservare l'opera.

L'esposizione, organizzata da Dress in Dreams di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri, e patrocinata da Campidoglio, Provincia di Roma e Regione Lazio, torna con questa seconda edizione per «riflettere sulla tradizione natalizia – ha spiegato Elisabetta Cantone – L'obiettivo è quello di esaltare la storia e



Cinque archi Il presepe di Federico Paris, con figure di lamiera, occupa cinque archi monumentali delle Mura

raccontarla attraverso l'arte contemporanea». L'opera è stata inaugurata ieri con una festa animata dalla Rome Pipe Band: tredici musicisti, italiani e scozzesi, che con le cornamuse hanno intonato melodie natalizie. Presente il vicesindaco Mario Cutrufo: «L'allestimento del presepe all'interno delle Mura –

ha detto Cutrufo – non è solo una operazione culturale di fruibilità per uno dei capisaldi della nostra più antica architettura, ma per il significato che trasmette assume per noi cattolici una valenza ancora più importante».

Simona De Santis



IL TEMPO

(14 dicembre 2008)

Via Veneto Con sculture alte due metri, un giovane artista romano, Federico Paris, ha voluto raccontare la Nascita di Gesù

Sulla strada della Dolce Vita rinasce il presepe di lamiera

Porta Pinciana

Di una città nel cuore di Roma

Angela Drecochio

La magia del presepe avvolge via Veneto con luci, musiche e contrasti tra antico e moderno. Tra gli storici archi di Porta Pinciana tornano a prendere vita per il secondo anno consecutivo le modernissime statue di lamiera alte oltre due metri, intagliate a mano e colorate con vernici che si utilizzano per le carrozzelle delle auto, raffiguranti l'evento della Natività. Un originale presepe, realizzato dal giovane artista romano Federico Paris, che racconta la nascita di Gesù proprio sfruttando i contrasti tra la staticità dei mattoni della Mura Aureliane e la dinamicità dei colori delle sue statue.

Un evento nell'evento, inaugurato ieri nella luminosa cornice di largo Federico Fellini dove un tempo si consumava la Dolce Vita, con le musiche accese intonate dalle cornamuse della «Rome Pipe Band». Tanti i bruciori con calici di vino rosso (Nero D'avola-Syrrah 2007, lo stesso scelto da Berlusconi per la cena con la Campagna Aerea Italiana a Villa Madama) offerta dall'azienda agricola D'Alissandria. Questo moderno presepe è stato ideato e organizzato dall'associazione culturale Dress in Dreams by Elisabetta Carone e Francesca Sà-



Presepe. Alcune sculture in mostra a largo Fellini (Foto Gm)

Padrino della manifestazione, il vicesindaco e assessore al Turismo capitolino Mauro Cauterò: «Il presepe a Porta Pinciana non è solo un'operazione culturale di fruibilità di uno dei capolavori della nostra antica architettura, ma per il significato che trasmette assieme per noi cattolici una valenza ancora più importante. L'allestimento del presepe - ha sottolineato

Evento

È solo una delle iniziative ideate dal Comune

ancora il vicesindaco - è anche un'occasione in più per scegliere come meta di vacanza la Capitale, ricca di proposte anche in questo periodo».

Il tradizionale presepe tanto caro agli italiani che con Paris si attualizza in forme più moderne trasforma così via Veneto in un polo di attrazione dove storia antica e arte contemporanea si uniscono in un'atmosfera incantata.

Il vicesindaco

«L'allestimento è anche un'occasione per scegliere

La protesta

E al Forlanini c'è l'abeto incatenato



Chiodi e pini al posto di luci e palline, catene invece della ghirlanda argentata e, per chi non avesse ancora capito, un cartello con la sintesi lapidaria: «Al Forlanini siamo alla frutta». È un abete di Natale amaro (foto Gm) quello realizzato presso il dipartimento Malattie polmonari, diretto dal prof. Massimo Martelli, da Stefano Leonardis, un assistente di 33 anni in servizio nello storico ospedale, che sarà chiuso come previsto dal piano di rientro dal deficit sanitario. Siamo alla «frutta» ben prima della chiusura: nell'ospedale non ci sono più neanche i fili per mettere i pini.



LEGGO
www.leggo.it

(12 dicembre 2007)

Il presepe di Porta Pinciana E la Storia sposa l'Arte

di Delfina Riccardi

Esaltare la Storia e ri-raccontarla attraverso l'Arte. Per questo Natale, le Mura Aureliane, perno monumentale della Storia capitolina, tornano ad essere eccezionalmente luogo d'Arte: Porta Pinciana si riveste di una speciale installazione, il presepe, ideato e



La Natività

organizzato da *Dress in dreams* by Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri. A realizzarlo, Federico Paris, giovane e talentuoso artista romano, che racconta i personaggi del presepe attraverso sagome di lamiera stilizzate alte oltre due metri, intagliate a mano e colorate con le vernici che si usano per le carrozzerie delle auto.

In uno studiatissimo gioco di contrasti tra Modernità e Storia, uniformità del mattone e assoluta anarchia di colori, tra staticità e movimento, dai Re Magi ai pastori, i personaggi del presepe creato da Paris daranno a romani e turisti l'impressione di assistere al grande evento della Natività. Dalla quinta naturale degli archi che li ospita, custodiranno via Veneto da oggi - l'inaugurazione con la Rome pipe band - al 6 gennaio.



www.turismoroma.it



Comune di Roma
Turismo

The Official tourist
website for Rome



[About us](#) [Contacts](#) [Link](#)

[Home](#) / [Press Office: Press releases](#) / Turismo: Toccata e fuga a Porta Pinciana



Where TO EAT



Where TO SLEEP



TODAY'S FOCUS
on Rome



MUSEUMS walkabout



CONGRESS in Rome



MAP of Rome

TURISMO: TOCCATA E FUGA A PORTA PINCIANA



Torna in piazza Toccata e fuga. A Porta Pinciana, sotto le mura dove è stato installato il presepe stilizzato si esibiranno in un suggestivo concerto le cornamuse della Rome Pipe Band.

Continua il programma di Toccata e fuga che ieri ha acceso di musica e luci piazza di Spagna - ha detto il Vicesindaco di Roma Mauro Cutrufo, ideatore della singolare kermesse realizzata in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma che la scorsa estate nella sua prima edizione ha incontrato più di 60.000 turisti in sei sere di programmazione. "Il Teatro dell'Opera di Roma è il nostro teatro, il teatro dei

romani, l'orgoglio della nostra città e manifestazioni come queste lo avvicinano ancora di più ai nostri concittadini - ha detto Cutrufo. Per le festività natalizie l'amministrazione comunale ha fatto un grande sforzo mettendo in piedi un carnet di appuntamenti per tutti i gusti con più di 400 eventi nei teatri, nelle chiese e nelle piazze per i cittadini ed i tanti turisti che sono nella Capitale. Per chi sceglie la Capitale come meta per le vacanze abbiamo organizzato una accoglienza particolare con giovani pattinatori vestiti da Babbo Natale che distribuiscono il programma delle manifestazioni alla stazione Termini ed all'aeroporto di Fiumicino. Toccata e fuga tornerà con altri due appuntamenti lunedì 29 dicembre e lunedì 5 gennaio a piazza San Lorenzo in Lucina con le canzoni della migliore tradizione natalizia cantate in cinque lingue per augurare buone feste a romani e turisti, le arie d'opera più famose, le canzoni della tradizione italiana e, il 5 gennaio in piazza neve e sorprese per grandi e piccini."

Roma, 23 dicembre 2008



www.romatoday.it

RomaToday

Cronaca

Politica

Sport

Cultura

Economia

Forum

Utilità



Home » Cultura »

Inaugurata l'installazione della natività di Porta Pinciana

Il presepe domina le vie dello shopping del centro storico. L'opera è dell'artista romano Federico Paris. Il sovrintendente Umberto Broccoli parla di "orgoglio e senso di appartenenza"

di Redazione - 15/12/2008

E' STATO INAUGURATO IERI, A LARGO FELLINI, L'INSTALLAZIONE DELLA NATIVITÀ A PORTA PINCIANA. AD accogliere gli invitati la Rome Pipe Band al gran completo: 13 musicisti, italiani e scozzesi, che con le loro cornamuse e il loro repertorio hanno contribuito a ricreare una magica atmosfera natalizia.

Torna così anche quest'anno il presepe di Porta Pinciana, la suggestiva installazione della natività che domina via Veneto, catturando l'attenzione dei romani impegnati nello shopping natalizio.

Ad occuparsi del presepe è stato l'artista romano Federico Paris, che ha sfruttato i contrasti tra Modernità e Storia, uniformità del mattone e assoluta anarchia di colori, staticità e movimento.

Obiettivo dell'opera di quest'anno era quello di esaltare la Storia e ri-raccontarla attraverso l'Arte. Sagome di lamiera stillizzate alte oltre due metri, intagliate a mano e colorate con le vernici che si usano per le carrozzerie delle auto. Un'installazione evento, visto che l'ultima volta che le Mura furono concesse per un'installazione artistica risale al '74, quando l'artista bulgaro, Christo, le impacchettò con la plastica.

Umberto Broccoli, sovrintendente ai beni culturali del comune di Roma, parla di "orgoglio" e "senso di appartenenza" per spiegare il suo ok all'idea di una Natività tra le Mura: "ho solo mantenuto una bella iniziativa, già avviata. Nessuna rivoluzione copernicana, è bene invece mantenere vive certe tradizioni. Un presepe non fa male a nessuno, anche a chi non crede. E lo dico da laico".

Il presepe si inserisce nel rilancio delle tradizioni natalizie e della riscoperta della Storia romana, fortemente volute pure dall'assessore capitolino al Turismo, Mauro Cutrufo: "non si tratta solo di un'operazione culturale, ma per il significato che trasmette, assume per noi cattolici una valenza ancora più importante. Le figure narrano la nascita di Gesù e racchiudono la radice della nostra storia, della nostra essenza di credenti. Il Natale è un momento di gioia ma deve lasciar spazio anche alla riflessione. E allestire un Presepe a Porta Pinciana, sopra via Veneto, nota nel mondo per le immagini della Dolce Vita è un'occasione in più per scegliere come mèta di vacanza la capitale".



Il Messaggero.it

HOME IN ITALIA NEL MONDO ECONOMIA E FINANZA SPORT CULTURA E SPETTACOLI
CITTÀ PROVINCIA REGIONE MUOVERSI CULTURA E SPETTACOLI



Pappano a Muti: dopo l'Otello all'Opera vengano anche a Santa Cecilia

di **Alfredo Gasponi** ROMA (29 dicembre) - Torna la Messa da requiem di Verdi a Santa Cecilia...

Commenti



Presepi a Porta Pinciana Una moderna sacra famiglia

di **Raffaella Troili** ROMA (14 dicembre) - La grotta è la Storia, secolare, protettiva,...



Muti, Tar annulla le multe a 20 banche inflitte per scorrettezza dall'Antitrust

HOME IN ITALIA NEL MONDO ECONOMIA E FINANZA SPORT CULTURA E SPETTACOLI
CITTÀ PROVINCIA REGIONE MUOVERSI CULTURA E SPETTACOLI

Presepi a Porta Pinciana Una moderna sacra famiglia

Invia Stampa



di **Raffaella Troili**

ROMA (14 dicembre) - La grotta è la Storia, secolare, protettiva, immutabile. I personaggi sono l'Arte, così flessuosi, colorati, vivi. L'effetto speciale lo fanno insieme, quando l'una accoglie l'altra. E vien fuori un presepe, tutto particolare, come solo può essere una Natività all'interno delle Mura Aureliane

Anche quest'anno è magia, lassù a Porta Pinciana. Ci sono Giuseppe e Maria, il Bambinello, l'asino e il bue, i



www.magazineroma.it

MagazineRoma.it SPQR

Senato e Popolo dell'informazione romana

[Mappa](#)

[Co:](#)

Presepi a Porta Pinciana Una moderna sacra famiglia

da ilmessaggero.it - Roma — 14 dicembre 2008 alle 21:17

di Raffaella Troili ROMA (14 dicembre) - La grotta è la Storia, secolare, protettiva, immutabile. I personaggi sono l'Arte, così flessuosi, colorati, vivi. L'effetto speciale lo fanno insieme, quando l'una accoglie l'altra. E vien fuori un presepe,...



www.newstin.it

NEWSTIN Login | N
ORGANIZZA LA NOTIZIA ZOOM DELLA SETTIMANA
Forum Economico Mondiale
Indicatori economici

Top Mondo Notizie dall'interno Politica Affari Società Tecnologia Cultura

Full coverage

Presepi a Porta Pinciana Una moderna sacra famiglia



ilmessaggero.it

ilmessaggero.it 14-dic-2008

Ciclo di vita dell'evento: 52

giorni

di Raffaella Troili ROMA (14 dicembre) - La grotta è la Storia, secolare, protettiva, immutabile. I personaggi sono l'Arte, così flessuosi, colorati, vivi. L'effetto speciale lo fanno insieme, quando l'una accoglie l'altra. E vien fuori un presepe, tutto particolare, come solo può essere una Natività all'interno delle

Mura Aureliane. Anche quest'anno è magia, lassù a Porta Pinciana. Ci sono Giuseppe e Maria, il Bambinello, l'asino e il bue, i pastori e i Re Magi. Guardano dall'alto via Veneto, lo shopping, il traffico, il viavai della gente. E viceversa chi passa, non può non guardare in alto, non fermarsi e godere dello spettacolo. Assistere all'evento della Natività. E' il gioco creato dall'artista romano Federico Paris, grazie ai contrasti tra Modernità e Storia, uniformità del mattone e assoluta anarchia di colori...
[\[leggi tutto l'articolo\]](#)

[Aggiungi un commento](#)



www.yuppydo.com

Notizie Italiane

LOCALE

Turismo Roma, Cutrufo: A Porta Pinciana torna "Toccatà e fuga"

By com/rog

23/12/2008 18:28:00 CET

[il VELINO Agenzia Stampa Quotidiana Nazionale | il VELINO LAZIO](#)



A [Roma](#) torna in piazza l'iniziativa Toccatà e fuga. A Porta Pinciana sotto le mura dove è stato installato il presepe stilizzato si esibiranno in un suggestivo concerto le cornamuse della Rome Pipe Band. "Continua il programma di Toccatà e fuga che ieri ha acceso di musica e luci piazza di [Spagna](#)", ha detto il vicesindaco di [Roma](#) Mauro Cutrufo,...



Media Release



Il Messaggero

(8 dicembre 2007)



IL MESSAGGERO
SABATO
8 DICEMBRE 2007

VIA VENETO TRA ARTE E STORIA

Dal 12 dicembre al 6 gennaio a Porta Pinciana sarà allestita un'originale Natività

di RAFFAELLA TIOLO

Attenti a non distrarsi, tanta magia potrebbe confondere. Perché il Natale dalle parti di via Veneto, esattamente a Porta Pinciana, quest'anno vola alto. Altissimo: le Mura Aureliane tornano ad essere eccezionalmente luogo d'arte; all'interno delle mura antiche, nei forni superiori sta per essere allestito un originale presepe in sagoma di lamiera stilizzata, realizzato da Federico Paris, giovane e talentuoso artista romano.

Era dal '74 che la Storia, ovvero le Mura Aureliane, non veniva così a stretto contatto con l'Arte. Allora, l'artista bulgaro, Christo, le impacchettò con la plastica: 200 metri di tessuto in polipropilene che le avvolsero in occasione di "Contemporanea", la mostra ideata da Achille Bonito Oliva. Poi più niente, nessuna commistione. Fino al Natale di quest'anno, Natale 2007, in uno stupido gioco di contrasti tra Modernità e Storia, tra uniformità del matrone e assoluta anarchia di colori, tra staticità e movimento, dal 12 dicembre al 6 gennaio 2008, le figure in lamiera lavorate e laccate "custodiranno" via Veneto dall'alto, in quella quinta naturale che le ospita. Come delle ceneri colorate, che si muovono all'interno delle mura, a dare l'effetto di una carovana in movimento verso la Natività: questa l'idea partita avanti con successo da Dress in Dreams di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri, d'accordo con le due Soprintendenze, archeologica e comunale. E sopra le Mura,



Gesù, Giuseppe e Maria: sulle Mura c'è un presepe

Era dal '74 che la cinta muraria di Roma non veniva coinvolta in eventi culturali
Bottini: «Un progetto fuori dal comune»

mura. «Ma è arte al servizio delle mura, non viceversa», spiega Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri - Restano loro, le protagoniste, niente più ufficiale, semmai - valorizzarle. Non a caso è stato scelto un giovane artista emergente e non uno di fama consolidata.

«Abbiamo aderito a questa iniziativa, dato il clima, il soggetto e la validità del progetto», precisa il soprintendente Angelo Bottini - in via abbastanza eccezionale, per un evento fuori dal comune. Qualsiasi imitazione successiva, ne banalizzerebbe l'unicità». Dalla Dmce via all'arte, parte dal Natale 2007 il nuovo corso della strada, cara a Fellini. «E siamo onorati dell'opportunità e dalla fiducia delle Soprintendenze statali e comunali,

CRONACA
DI ROMA 59

I personaggi inseriti nella Porta Pinciana saranno posizionati in modo da dare l'effetto di una carovana in movimento verso un futuro, rappresentato dalla Natività. Illuminazione con luci direzionali a giusta appositamente per rafforzare l'idea di movimento

LE FIGURE SONO
IN LAMIERA LACCATA
CON VERNICE
AD ACQUA ATTOSSICA

dai professor Bottini al professor Eugenio La Rocca e l'architetto Federica Galloni - aggiunge Elisabetta Cantone - ma il nostro speciale ringraziamento va al ministro Francesco Rutelli, che ha creduto nell'iniziativa sin da principio. E così il Comune di Roma, che ci ha sostenute passo dopo passo. Lavoreremo affinché quest'evento possa diventare un appuntamento fisso delle festività natalizie. L'idea è quella di chiamare di anno in anno artisti di nazionalità diverse. Il Presepe di Porta Pinciana ha il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Comune - Assessorato alle Politiche Culturali - della Regione Lazio e del 1 Municipio. Sarà realizzato anche con il contributo dell'Associazione di Territorio - Via Veneto, guidata da Salvatore Naldi e Severino Lepore. Un lavoro di squadra, supportato a 360 gradi, che vedrà la luce a giorni: l'inaugurazione è fissata per mercoledì 12 dicembre alle 18 a Largo Fellini, con un cocktail offerto dall'Associazione Via Veneto. Tra gli invitati, i soprintendenti Bottini, La Rocca e Strinati; il presidente della Fondazione Cinema per Roma, Bettini, l'assessore alla cultura Di Francia, il presidente del Municipio Lohefaro, il presidente di Musica per Roma, Borgna, il comandante dei vigili urbani Angelo Giulini. E ancora: Silvio Maccini, Carolina Crescentini, Antonella Caporaso Maccini, Barbara Bruchet, Fausto Selli, Stefano Dominella, Guillermo Mariotto, Madrina, Eleonora Di Majo.



CORRIERE DELLA SERA

(8 dicembre 2007)

Tradizioni A Porta Pinciana il presepe di Paris.

Nazareth a via Veneto «statuine» alte due metri

Re Magi camminano tra le fornici di Porta Pinciana seguendo la stella cometa. Il bue e l'asinello riscaldano la culla affacciandosi da una piccola fessura. Da mercoledì, Porta Pinciana si vestirà d'arte ospitando il presepe realizzato dal giovane artista romano Federico Paris. Non accadeva dal lontano 1974 quando Christo, il provocatorio creatore bulgaro, impacchettò le Mura volute dall'imperatore Onorio con oltre 200 metri di tessuto in polipropilene.

La nuova installazione – ideata e prodotta da Dress in Dreams di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri, con la collaborazione della associazione via Veneto – si compone di «statuine» alte 2 metri in lamina intagliata a mano, sagomata e infine colorata.

Da lunedì, l'artista sarà impegnato nella sistemazione del presepe che sarà inaugura-

to mercoledì sera con un cocktail davanti alle Mura. L'allestimento, infatti, è parte integrante dell'opera. Grazie a un gioco di luci, i Re Magi sembreranno muoversi, gli angeli



Il presepe progettato da Paris

volteggiare sulla culla. Le celesti figure della Madonna e di San Giuseppe saranno illuminate con cura per dare l'idea di profondità, come se uscis-

sero dall'ombra. L'effetto sarà sorprendente: le splendide Mura si accenderanno di una nuova veste. Il presepe sarà visibile da tutta via Veneto.

Sulla strada della Bella Vita poi, saranno installate paline d'autore – realizzate dallo stesso Paris – che, come un percorso di avvicinamento all'opera, racconteranno i personaggi della natività. Turisti e romani potranno ammirare l'opera fino al 6 gennaio.

«Abbiamo impiegato otto mesi per pensare e realizzare il progetto – spiega la Cantone -. Non era facile, infatti, creare un'opera che non offuscasse le Mura ma, al contrario le esaltasse. Ma alla fine ci siamo riusciti, anche con il prezioso sostegno del ministro Rutelli, delle soprintendenze e del sindaco Veltroni che hanno compreso il nostro intento di sposare l'arte alla storia».

Carlotta De Leo



Il Messaggero

(15 dicembre 2007)

VIA VENETO



Daniele l'“angelo” del Presepe

Inaugurato il Presepe di via Veneto. Allestito negli archi delle mura Aureliane è stato l'occasione per una piccola festa sul marciapiede davanti all'Harry's Bar Madrina, la conduttrice tv Eleonora Daniele (nella foto di Rino Barillari). A brindare con lei Rino Lepore, le organizzatrici Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri, lo stilista Fausto Sarli e altri

la Repubblica

(14 dicembre 2007)

LA TRADIZIONE



Il presepe nei fornicelli di Porta Pinciana

E ieri si è accesa la “capanna” di Termini Il presepe sugli archi i Magi a Porta Pinciana

NATALE si avvicina, e la città si riempie di presepi, dal Muro Torto alla stazione Termini.

Le Mura Aureliane tornano a essere luogo d'arte e Porta Pinciana si “veste” di una installazione artistica: un originale Presepe, ideato e prodotto da Dress in Dreams di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri. A realizzarlo Federico Paris, giovane artista romano che racconta i personaggi del Presepe attraverso sagome di lamiera stilizzate e coloratissime. Così le figure “custodiranno” via Veneto dall'alto dei fornicelli, in quella quinta naturale che li ospita e dove “alloggeranno” fino al 6 gennaio 2008. Il Presepe di Porta Pinciana ha il patrocinio del ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dell'assessorato comunale alla Cultura, della Regione e del municipio I, e con il contributo dell'associazione Via Veneto.

Intanto da ieri alla stazione Termini, sarà in mostra il tradizionale Presepe dei ferrovieri, che si avvicina al traguardo dei 60 anni. Quest'anno ispirato agli acquerelli ottocenteschi di Ettore Roesler Franz, il presepe ricostruisce la corte del Palazzo degli Anguillara nella Roma medievale.

E sempre a Termini, fino al 26 dicembre, è allestito il “Christmas Event Ferrero”, vero e proprio villaggio di Natale con un albero addobbato di 12 metri, stand di degustazione di prodotti Kinder e Ferrero, e un trenino per i bambini.

Il “villaggio di Natale” e la natività allestita dai ferrovieri



CORRIERE DELLA SERA MAGAZINE

(20 dicembre 2007)



(12 dicembre 2007)

LEGGO

Diario

Mercoledì 12 Dicembre 2007 **25**

PRESEPI

D'AUTORE A PORTA PINCIANA

Per il Natale 2007 Porta Pinciana torna a prendere vita grazie a uno speciale presepe. Le Mura e tutta via Veneto regalano un'atmosfera magica e diventano punto d'incontro di storia, arte e tradizione. L'ultima apertura delle Mura risale al '74, quando l'artista bulgaro Christo le impacchettò con un tessuto in plastica.

**Fino al 6 gennaio a Roma
a Porta Pinciana**



L'arte di Federico Paris **Porta Pinciana, il presepe d'artista illumina via Veneto**

L'installazione di Paris

di Delfina Riccardi

Le Mura Aureliane tornano ad essere luogo d'arte (l'ultima volta fu nel '74, quando l'artista bulgaro, Christo, le impacchettò con la plastica) per Natale 2007 Porta Pinciana. Verranno vestite di una speciale installazione artistica, un originale presepe ideato e prodotto da Dress in dreams by Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri con il contributo dell'associazione di territorio -via Veneto, guidata da Salva-

tore Naldi e Severino Lepore. A realizzarlo Federico Paris, giovane e talentuoso artista romano, che racconta i personaggi del presepe attraverso sagome di lamiera stilizzate. In uno studiattissimo gioco di contrasti tra modernità e storia, le figure custodiranno via Veneto dall'alto dei fornicci, da oggi al 6 gennaio.

Cocktail di inaugurazione alle 18 a largo Fellini, madrina Eleonora Daniele. Attesi Silvio Muccino, Carolina Crescentini, Antonella Cappuccio Muccino, Barbara Bouchet, Eros Galbiati, Fausto Sarli, Stefano Dominella.



CORRIERE DELLA SERA

(19 dicembre 2007)

Festività Dall'Ara Coeli a Porta Pinciana, fra novità e tradizione

Artistico, intagliato, elettronico: i mille modi di fare il presepe

All'Eur

Le antiche statuine di scuola napoletana

La scuola del presepe napoletano non poteva mancare. Il meglio delle realizzazioni che spaziano un periodo seicentesco fra la fine del 1700 secolo e gli inizi del 1800 è stato raccolto dal Museo Nazionale Arti e Tradizioni Popolari ed Etno-Scienze che lo espone nel Palazzo degli Uffizi, in viale della Chiesa del Lavoro, fino al 7 gennaio. Ogni personaggio del presepe, dalle figure sacre alle dinamiche contadine, risulta essere un assemblaggio di diversi materiali: la testa è in terracotta (con occhi di vetro), le mani e gambe sono in legno e in altri in terracotta. Il corpo è in stoffe ricche di stoffe preziose, con tessuti originali dell'epoca.

La giunta con il Bambinello, un finocchio che non mancava. Scatenano dopo l'attacco, nel secolo contemporaneo, dell'apoteosi: Babbo Natale. La Lapide abbonda di presepi. Ce ne sono di tutti i tipi: scenografi, tradizionali, nelle chiese e nei musei. Perfino alla Stazione Termini dove, nell'Orto Marescotti di via Uffizi, si susseguono - fino alla Befana - uno speciale presepe romano. Presepe-stilizzato anche in Vaticano con gli scultori della Via di Salaria e del Fascioloneo Anelli del Presepe di Torino (dici i personaggi a grandezza naturale che animano il presepe di viale di piazza San Pietro. Dedicata alla Natività anche la «Messa dei presepi» tenute nel braccio di Chiesa Nuova in Vaticano.



Arte La tradizione del presepe nasce al corso del tempo. Qui sopra un particolare della Natività esposta nel Palazzo degli Uffizi, viale della Chiesa del Lavoro, fino al 7 gennaio.



in del presepe della Scultura di Tibaldi de' Mosti può dare un'occhiata al «Grandioso Presepe» di tradizione ottocentesca, opera del bolognese. In azione silenziosa e polara, quello creato dall'artista del cartone animato, che hanno messo insieme un bel presepe in via di Porta Pinciana. La grafica dei segni. Come è Romano ha fatto questo ad un grande presepe napoletano del belvedere la scenografia di di effetto, agli anni le statue più ingegnose e fantasiose: è stata realizzata e montata, ultima la ordine scenografica. Il presepe di Giulio Rosso (via del Foro Imperiali, tel. 06/4780000), il presepe nel Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, sono in esposizione stabile e di grande interesse da tutte le regioni italiane. In altre città si trova il presepe di origine parigina ed è stato creato da Nicola Nicolardi, al Museo delle Arti, è girata la serie di presepi della mostra del Museo presepe napoletano, che rap-

presenta (a movimento) le feste della città di Genova (presso piazza). Poi c'è il presepe intagliato nel legno della Chiesa di S. Antonio da Padova (Via Meravigli via S. Pietro), ancora quello del Dalgallo (via Salaria in sottostazione della napoletana (piazza Verdi). Insomma, la tradizione del presepe di Roma. L'artista elettronico ma il grande quello di Via Ardeata Nuova 194 (Tel. 06/4780000) con un grande presepe di effetto. Il presepe che nasce gli alberi, il paesaggio della città con la volta celeste (tel. 06/4780000). www.presepe.net/roma/

Silvana De Santis

Trionfa dall'alto di Porta Pinciana il presepe prodotto e realizzato da Dress in Dreams, di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri, e realizzato dall'artista Federico Paris: collocazione insolita e scenografica, molto apprezzato da romani e turisti.



(dicembre 2007)



IL BAMBINELLO TRA LE MURA

L'ORIGINALE PRESEPE DI FEDERICO PARIS A PORTA PINCIANA, ROMA

È questa la funzione del presepe, raccontarci l'inizio di una storia che è quella del nostro Salvatore. La stessa funzione che hanno avuto nei secoli le varie rappresentazioni artistiche nelle più svariate tecniche ed espressioni, parole in immagini che dicono una sola cosa "Dio è grande e magnifico".

Eppure l'intuizione di un certo Francesco d'Assisi rese questo linguaggio visivo, che fino ad allora era stato appannaggio di pochi, di uso comune, restituendolo al popolo. Chiunque grazie a questa intuizione ora può rappresentare la natività, e sta proprio qui la magia del presepe, personaggi inarrivabili come dei e santi sono scesi sulla terra arrivando direttamente nelle nostre case, strade, piazze... e sono diventati di famiglia.

Questo preambolo è per focalizzare l'essenza; e se è vero che la fruibilità di linguaggio sta alla base del presepe, non tutti i presepi ce l'hanno, ed è per questo che sono rimasto affascinato da uno in particolare che questo Natale eccezionalmente troneggia nei fornicci di Porta Pinciana a Roma.

Dico eccezionalmente perché (come si legge sui pannelli informativi a ridosso dell'opera) era dal 1974 che non veniva concesso il permesso di utilizzare queste mura vecchie di duemila anni per scopi artistici, l'ultimo tanto per rimanere in tema era stato un certo Cristo, famoso artista bulgaro che le impacchettò con la plastica, e a distanza di trentatré anni e solo grazie alle capacità e l'idea di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri che sono riuscite a convincere le istituzioni, che oggi possiamo goderci l'opera di un altro artista, un certo Federico Paris che ha realizzato questo presepe che campeggia sulle mura, il quale pur nella spettacolare impatto visivo e scenico ha un sapore di semplicità e di emozioni basiche, non perché

l'opera sia appunto semplice, tutt'altro, ma perché sia lo stile che il concetto dei personaggi sono estrapolati e idealizzati con un lavoro di esemplificazione stilistica fatto di sottrazioni.

I personaggi sono in lamina di metallo intagliati in sagome abbastanza figurative, queste sagome sono poi dipinte, ed è qui che nasce il contrasto tra la sagoma e il colore che scompare e astrae la figura contrapponendosi ai confini delineati delle sagome e materializzando sensazioni piuttosto che forme, il tutto amalgamato perfettamente in un contesto che è quanto di più distante stilisticamente parlando dai personaggi stessi, sia il presepe che le mura però traggono vantaggio l'uno dall'altro in un magnifico gioco che restituisce alle mura la visibilità che scaturisce dalla novità e dell'inconsueto, donando al tempo stesso al presepe una cornice preziosa e unica, un appoggio scenografico dove le figure sembrano in movimento alimentate da un vento che scaturisce dalla figura del bambinello e si protrae in tutte le direzioni avvolgendo quei personaggi che sono tutti legati a lui dallo sguardo, o meglio dalla sensazione di uno sguardo.

L'emozione che Federico Paris riesce a donare è un insieme di contrasti che creano un equilibrio e un'armonia che pervade quel tratto di via Veneto, costringendo anche il passante più distratto ad alzare lo sguardo e ad osservare la magia di una nascita della quale i primi ad essere stupefatti sembrano essere gli stessi personaggi che la rappresentano.

di Walter Egon



www.supereva.it
(dicembre 2007)

Log In | Sign In (free) **Dada.net**

Guide

sei qui: [superEva](#) > [Guide](#) > [Arte, Cultura e Scienze](#) > [Arte moderna](#)

Tribune
Poltrone
Sedili

Arte moderna di arch. Vilma Torselli guida dal 20-05-2002 [Diventa anche tu una guida!](#)

Popolarità: [Home](#) [Fotogallery](#) [Forum](#) [Chat](#) [Sondaggi](#) [La guida risponde](#) [Newsletter](#)

Cerca:

Annunci Google

[Sculture e busti](#)
Eva Riquelme crea sculture e busti
Spedizioni in tutto il mondo
www.evaniquelme.com

Le categorie della guida

- ARTE DEL '900 (22)
- Le origini dell'arte moderna (47)
- Espressionismo (29)
- Dadaismo (7)
- Surrealismo (11)
- Cubismo (11)
- Futurismo (19)
- Astrattismo (17)

Eventi

Roma, Presepe a Porta Pinciana

A cura di arch. Vilma Torselli
Pubblicato il 08/12/2007

[» Invia tramite EMAIL](#)
[» Versione per la STAMPA](#)
[» Le vostre opinioni](#)

Mercoledì 12 dicembre alle ore 18.00, cocktail inaugurale di un Evento eccezionale ed unico, il Presepe di Porta Pinciana, rivisitazione in chiave moderna e concettuale dell'antica tradizione del presepepistica; resterà allestito fino al 6 gennaio 2008.

Allestimento artistico Presepe a Porta Pinciana, ideato e prodotto dall'associazione culturale Dress in Dreams di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri.

Evento eccezionale ed unico, patrocinato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dal Comune di Roma, dalla Regione Lazio e dal I Municipio, il **Presepe di Porta Pinciana** è una rivisitazione in chiave moderna e concettuale dell'antica tradizione del presepepistica; resterà allestito nei forni delle mura fino al 6 gennaio 2008.

Mercoledì 12 dicembre alle ore 18.00 avrà luogo il **cocktail inaugurale**, alla presenza delle istituzioni patrocinanti, dell'Associazione di Territorio - Via Veneto, di personaggi del mondo dell'arte, della cultura, dell'informazione e cariche ecclesiastiche, per l'accensione del Presepe in Largo Fellini, proprio ai piedi della porta.

Una sola volta, nella loro milenaria storia, le mura sono state location di una piece artistica: era il 1974 e l'artista bulgaro Christo le impacchettò con un tessuto plastico nell'ambito della manifestazione "Contemporanea" curata da Achille Bonito Oliva.

Dopo più di trent'anni, oggi, le mura tornano protagoniste della scena artistica con il **Presepe di Porta Pinciana**; le sagome, raffiguranti i personaggi della tradizione, sono realizzate in lamiera lavorata e colorate con una speciale vernice da carrozzeria, quindi inserite all'interno dei forni delle mura Aureliane, in una perfetta armonia tra antico e moderno, tra storia ed attualità.



www.artworld.it
(dicembre 2007)

ARTWORLD

PRESEPE A PORTA PINCIANA – NATALE 2007. LA STORIA SPOSA L'ARTE

di : Dress in Dreams by Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri

L'ultima volta fu nel '74, quando l'artista bulgaro, Christo, le impacchettò con la plastica: duecento metri di tessuto in polipropilene che, in occasione di "Contemporanea", la mostra ideata da Achille Bonito Oliva, le avvolsero. Oggi le Mura Aureliane, perno monumentale della Storia romana, tornano eccezionalmente a essere luogo d'Arte: per Natale 2007 Porta Pinciana si "veste" di una speciale installazione artistica: uno straordinario e originale Presepe, ideato e prodotto da Dress in Dreams by Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri. A realizzarlo Federico Paris, giovane e talentuoso artista romano, che racconta i personaggi del Presepe attraverso sagome di lamiera stilizzate.

In uno studiaticissimo gioco di contrasti tra Modernità e Storia, tra uniformità del mattone e assoluta anarchia di colori, tra staticità e movimento, le figure "custodiranno" Via Veneto dall'alto dei forni, in quella quinta naturale che li ospita e dove "alloggeranno" dal 12 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008.

Una tradizione, quella del Presepe, molto amata e tutta italiana, che a Porta Pinciana si attualizza nelle forme più concettuali che realistiche, più simboliche che descrittive, realizzate da Federico Paris in una rivisitazione moderna e ricca di nuovi significati.

Ed ecco che le Mura e tutta Via Veneto si trasformano in un polo di attrazione dove Storia, Arte, Tradizione si fondono in un'atmosfera magica.

L'Evento è ideato, curato e prodotto da Dress in Dreams, l'Associazione culturale che opera nei settori dell'Arte, del Costume, del Cinema e della Moda.

Al suo attivo: le edizioni 2006 e 2007 della Festa Internazionale del Cinema di Roma, con gli Eventi creati per la Business Street e la mostra "Harry Potter&Co" alla Casina di Raffaello, prodotta da Artemisia e promossa in collaborazione con Comune di Roma, Zetema e Alice nella Città.

Il Presepe di Porta Pinciana ha il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Comune di Roma – Assessorato alle Politiche Culturali, della Regione Lazio e del I Municipio. E verrà realizzato anche con il contributo dell'Associazione di Territorio – Via Veneto, guidata da Salvatore Naldi e Severino Lepore.

«Siamo onorate dell'opportunità e dalla fiducia delle Sovrintendenze statali e comunali, dal professor Angelo Bottini al professor Eugenio La Rocca e l'architetto Federica Galloni – ha spiegato Elisabetta Cantone – ma il nostro speciale ringraziamento va innanzitutto al Ministro Francesco Rutelli, che ha creduto nell'iniziativa sin da principio. E così il Comune di Roma, che ci ha sostenute passo dopo passo. Lavoreremo affinché quest'evento possa diventare un appuntamento fisso delle festività natalizie. L'idea è quella di chiamare di anno in anno artisti di nazionalità diverse».

L'inaugurazione è fissata per mercoledì 12 dicembre alle 18 a Largo Fellini, con un cocktail offerto dall'Associazione Via Veneto.

Tra gli invitati, il Sovrintendente Statale Angelo Bottini, il Sovrintendente Comunale Eugenio La Rocca, il Sovrintendente speciale al Polo Museale Romano Claudio Strinati, l'Assessore alla Cultura Silvio Di Francia, il presidente del I Municipio Giuseppe Lobefero, il Comandante dei vigili urbani Angelo Giuliani, Silvio Muccino, Carolina Crescentini, Antonella Cappuccio Muccino, Barbara Bouchet, Eros Gulbiati, Fausto Sarli, Stefano Dominella, Guillermo Mariot, Gloria Porcella, Pamela Prati, Patrizia Pellegrino, Angelica Russo, Madrina della serata Eleonora Di Miele.

210,000
hotels
worldwide

All use free
of charge

Best price
guarantee

Address-based
vicinity search

hotel.de



<http://artemoderna.blog.dada.net/>
(dicembre 2007)



Se ti interessano l'arte moderna, gli autori, le opere e i movimenti del '900, sei nel posto giusto!

Mostre Natale Roma
Scopri lo speciale sul Natale!
Regali, Moda, Eventi e Viaggi su
GQ
www.gqonline.it/natale

Arte Moderna
Leggi notizie e approfondimenti
sempre aggiornati su Agl.it
www.agl.it

Albano Vitturi (pittore)
Visita il sito monografico Scopri un
artista del XX sec.
www.albanovitturi.com

Conosci le tue città?
Immagini arte storia confMR
Regala un libro, lo ricevi anche tu
www.valma-fmr.it



Arround Google

• Lodi, 24H rassegna pubblica di vide | Home

08

Roma, Presepe a Porta Pinciana

dic
2007

17:15 Vilma Torselli
Commenti (0)



Ciao sono Vilma Torselli
Vedi il mio profilo

Ultimi commenti

06/12/2007 00:41:09
Concorso Artingenua
2008
Fenice

02/12/2007 21:26:30
Roma, "CODICE 01"



avax

05/11/2007 12:47:19
"SCI-ART senza
Barriere"
Paolo Manzelli

Archivio

Home
Dicembre 2007
Novembre 2007
Ottobre 2007
Settembre 2007
Agosto 2007
Luglio 2007
Giugno 2007
Maggio 2007
Aprile 2007
Marzo 2007
Febbraio 2007
Gennaio 2007
Dicembre 2006
Novembre 2006
Ottobre 2006

Mercoledì 12 dicembre alle ore 18.00, cocktail inaugurale di un Evento eccezionale ed unico, il Presepe di Porta Pinciana, rivisitazione in chiave moderna e concettuale dell'antica tradizione del presepepistica; resterà allestito fino al 6 gennaio 2008.

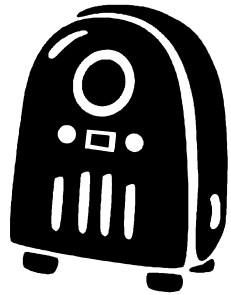
Allestimento artistico **Presepe a Porta Pinciana**, ideato e prodotto dall'associazione culturale **Dress in Dreams di Elisabetta Cantone e Francesca Silvestri**.

Evento eccezionale ed unico, patrocinato dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali**, dal **Comune di Roma**, dalla **Regione Lazio** e dal **I Municipio**, il **Presepe di Porta Pinciana** è una rivisitazione in chiave moderna e concettuale dell'antica tradizione del presepepistica; resterà allestito nei fornici delle mura fino al 6 gennaio 2008.

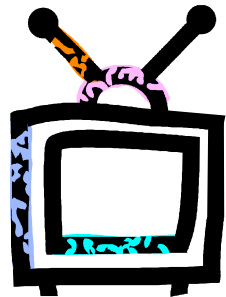
Mercoledì 12 dicembre alle ore 18.00 avrà luogo il **cocktail inaugurale**, alla presenza delle Istituzioni patrocinanti, dell'Associazione di Territorio - Via Veneto, di personaggi del mondo dell'arte, della cultura, dell'informazione e cariche ecclesastiche, per l'accensione del Presepe in Largo Fellini, proprio ai piedi della porta.

Una sola volta, nella loro millenaria storia, le mura sono state location di una piece artistica: era il 1974 e l'artista bulgaro Christo le impacchettò con un tessuto plastico nell'ambito della manifestazione "Contemporanea" curata da Achille Bonito Oliva.

Dopo più di trent'anni, oggi, le mura tornano protagoniste della scena artistica con il **Presepe di Porta Pinciana**; le sagome, raffiguranti i personaggi della tradizione, sono realizzate in lamiera lavorata e colorate con una speciale vernice da carrozzeria, quindi inserite all'interno dei fornici delle mura Aureliane, in una perfetta armonia tra antico e moderno, tra storia ed attualità.



- Radio 2: “28 minuti” con Barbara Palombelli



- TG1, TG2, TG3 Lazio, TG5
- “Uno Mattina”, “La vita in diretta”, “FAD”
- TVE